


## WHISTLEBLOWING

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

#### **AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

*"Regolamento Generale sulla protezione dei dati"*


Con questa informativa Porto Conte Ricerche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione alle segnalazioni di illeciti e irregolarità da parte dei dipendenti e dei collaboratori di Porto Conte Ricerche (fornitori, consulenti, stagisti), nonché di chiunque sia venuto a conoscenza di un illecito.

	<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</b>
---	---------------------------------

Il Titolare del trattamento è Porto Conte Ricerche S.r.l. nella persona del Amministratore Unico.

Dati di contatto del Titolare del trattamento:

- Sede legale: Località Tramariglio – S.P. 55 Porto Conte/Capo Caccia – Km 8.400
- Telefono: +39 079-994480
- E-mail: [info@portocontericerche.it](mailto:info@portocontericerche.it)

	<b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>
---	---------------------------------

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori, borsisti, stagisti ecc.), di contrastare condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, azioni suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale o di immagine aziendale e di dotarsi di un sistema di segnalazioni in linea con quanto previsto dalla normativa di cui alla L. 179/2017, di accertare la veridicità della segnalazione e di svolgere ogni attività necessaria per la gestione della stessa e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.



## TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a:

- trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc);
- trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR);
- trattamenti di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR);
- ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:
  - a. condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
  - b. irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico adottato, di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, collaboratori e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda;
  - c. attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione.



## BASE GIURIDICA

La base giuridica del trattamento dei dati personali degli interessati è individuabile nell’obbligo di legge (art. 6, lett. c) GDPR) previsto in capo al Titolare, consistente nel dover prevenire rischi e situazioni pregiudizievoli per l’interesse pubblico (art. 6, lett. e) GDPR) con danno, anche soltanto all’immagine, per l’Ente e nel dover individuare strumenti di tutela nei confronti dei soggetti che denuncino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito delle proprie attività lavorative (art. 54-bis D.lgs. 165/2001 e D.lgs. n.24 del 10/03/2023).

Inoltre:

- con riferimento ai dati di natura particolare, se presenti nella segnalazione, la base giuridica è quella di cui all’art. 9, par. 2, lett. f) del Regolamento ([...]il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali);

- con riferimento al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, se presenti nella segnalazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge a Porto Conte Ricerche (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell'art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e, sulla base della procedura aziendale adottata dal Titolare in materia di whistleblowing, il soggetto segnalante ha la facoltà di effettuare una segnalazione non nominativa, anche se a beneficio della velocità ed efficacia delle indagini si ritiene preferibili quelle nominative.



A sua tutela, solo il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno di Porto Conte Ricerche, è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti. Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno di Porto Conte Ricerche, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso.

Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.




I suoi dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC, ovvero l'Autorità nazionale anticorruzione.

Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.


Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovvero:

- (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione;
- (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa;
- (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

	<b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b>
---	---------------------------------

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.lgs. n. 24 del 10/03/2023, i dati e i documenti inerenti alle segnalazioni saranno conservate, a cura del RPCT, presso i locali di Porto Conte Ricerche individuati dal RPCT per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Nel caso di contenzioso giudiziale, i Dati Personali saranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

	<b>TRASFERIMENTO DI DATI</b>
---	------------------------------

Non è prevista la comunicazione e diffusione dei dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.



## MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei Dati Personali avverrà – secondo i principi correttezza, liceità e trasparenza – tramite supporti e/o strumenti informatici, manuali e/o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento e comunque garantendo la riservatezza e sicurezza dei dati stessi e il rispetto degli obblighi specifici sanciti dalla legge.

La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR. Il trattamento è svolto ad opera di soggetti appositamente autorizzati dal Titolare e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR.



## RISERVATEZZA E TUTELA DEL SEGNALENTE

Il Titolare fa propria l'applicazione dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della L. n. 179/2017, rubricato "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.

Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino Porto Conte Ricerche a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.



## DIRITTI DELL'INTERESSATO (SEGNALANTE E SEGNALATO)

Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, Lei ha il diritto di:

- ottenere da parte del Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che la riguardano e in tal caso, ottenere l'accesso ai suoi dati, nonché, qualora i dati non siano raccolti presso l'Interessato, ricevere tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati in questione, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono stati o saranno comunicati, il periodo di conservazione dei dati previsto o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- chiedere al Titolare la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano;
- opporsi al trattamento dei dati, fatto salvo il diritto del Titolare di valutare la Sua istanza, che potrebbe non essere accettata in caso di esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sui Suoi interessi, diritti e libertà;
- richiedere la portabilità dei dati, nei casi previsti dalla legge;
- proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante Privacy).

Si sottolinea come l'esercizio dei summenzionati diritti da parte dell'interessato potrà avvenire attraverso l'invio delle relative richieste all'indirizzo e-mail [privacy@portocontericerche.it](mailto:privacy@portocontericerche.it).

Qualora l'interessato dovesse ritenere che il trattamento dei suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Ai sensi dell'art. 23, GDPR, e dell'art. 2-undecies, Codice Privacy, tali diritti non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.